

Luca MINARDI: classe 1^H – Liceo Scientifico "Grassi" di Savona  
a.s. 2019-20

## **Se ognuno di noi, nel suo piccolo, con gesti molto semplici...**

Come spiegato dal professor Stefano Caserini, il nostro pianeta nel corso della storia è cambiato molto, ma mai così velocemente come negli ultimi anni. Nel dibattito, il professore spiega che ormai non basta più che si facciano promesse sul cambiamento, per esempio l'eliminazione delle centrali nucleari e quelle a combustione fossile, ma bisogna agire ancora più velocemente di quanto si stia già provando a fare. **Purtroppo, l'economia che gira intorno alla produzione di energia da fonti non rinnovabili, non permette l'eliminazione di queste attività; inoltre, queste idee rivoluzionare non sono appoggiate da tutti gli stati alcuni dei quali sono contrari al cambiamento.** Un esempio eclatante sono gli Stati Uniti che, guidati dal loro presidente Trump, non accettano questa idea.

Un altro problema riguardante l'inquinamento sono i mezzi di trasporto; la città di Savona, per esempio, con il suo porto accoglie migliaia di navi all'anno che, durante il loro soggiorno in porto, inquinano l'aria della nostra città. A questo si potrebbe ovviare sostituendo il tipo di carburante: passando così da quello fossile a uno rinnovabile come per esempio l'idrogeno. Invece, per quanto riguarda il trasporto giornaliero, si sta già avviando la sostituzione delle automobili a benzina con quelle elettriche.

Un esempio di cambiamento climatico è quello che noi stiamo vivendo oggi: le stagioni sono sempre meno affidabili, gli sbalzi di temperatura sono aumentati spropositatamente e la frequenza di piogge tropicali ne sono segno.

Per quanto riguarda la diffusione della pandemia che ha in questo periodo cambiato le nostre vite, posso dire che, vista la situazione, secondo me, il metodo migliore per contenerla sarebbe quello di affidarsi al buon senso delle persone e al rispetto della vita altrui rendendo tutti più consapevoli dato l'alto numero di vittime che ha causato. La situazione è degenerata perché inizialmente nessuno si aspettava una diffusione così repentina del virus e soprattutto perché fino al famigerato "paziente zero" si credeva che il virus ancora non fosse circolato in Italia.

Sulla sostenibilità ambientale, a mio parere, **basterebbe che ognuno, nel suo piccolo, contribuisse alla diminuzione dell'inquinamento con dei gesti molto semplici** come, per esempio, facendo la raccolta differenziata, non sprecando acqua, spegnendo la luce quando non serve e altre piccole cose che, se fatte da tutti, possono fare la differenza.

Nel mio futuro da studente vorrei che anche le strutture di insegnamento si adeguassero per la riduzione dell'inquinamento: per esempio con l'introduzione di pannelli fotovoltaici. Inoltre, vorrei che la sostituzione dell'energia fossile da parte di quella elettrica fosse totale.

Un'idea che io avrei per diminuire l'inquinamento sarebbe quello di dimezzare gli allevamenti intensivi di animali che sono uno dei principali agenti inquinanti e sostituirli con delle foreste.